

Deliberazione della Giunta Regionale 21 ottobre 2022, n. 20-5832

Emergenza umanitaria per crisi in Ucraina. Approvazione schema Protocollo d'Intesa con l'Università degli Studi di Torino e l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, per l'estensione del progetto "Ucr@ina insieme per conoscerci" rivolto agli studenti profughi ucraini frequentanti le scuole secondarie di primo e secondo grado del Piemonte. Spesa prevista di Euro 81.000,00.

A relazione dell'Assessore Chiorino:

Premesso che:

- l'articolo 15 della legge 241/1990 disciplina gli accordi fra pubbliche Amministrazioni prevedendo al comma 1 che "anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- l'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio approvato con D.C.R. n. 367-6857 del 25.03.2019 " al punto 2.5 disciplina le "Azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa"; in particolare prevede che "Per iniziative di interesse generale regionale, caratterizzate da unicità e particolarità (anche del ruolo ricoperto dal possibile soggetto erogatore) o riconosciute come di eccellenza, miglioramento, innovazione del sistema di istruzione e formazione, e con prospettive di replicabilità e diffusione sul territorio regionale, la Regione Piemonte può ricorrere alla stipula di accordi, convenzioni e protocolli d'intesa, con soggetti pubblici e privati di comprovata esperienza e specializzazione settoriale;
- in attuazione del punto n 2.5 dell'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio", con DGR n. 6-2055 del 09.10.2020 è stato approvato il documento "*Criteria per la realizzazione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa*", quale documento che individua i criteri e le modalità per la realizzazione di progetti ed azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa, individuando quattro ambiti di policy regionale;
- fra tali ambiti di policy regionale è compresa la linea di azione A2 relativa ad "Iniziativa di interesse regionale": tale linea prevede espressamente, in caso di azioni di sistema finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa che prevedano il coinvolgimento di soggetti istituzionali, il ricorso alla stipula di protocolli d'intesa interistituzionali;

Preso atto che gli accadimenti tutt'ora in atto nel territorio dell'Ucraina a partire dal 24 febbraio 2022 hanno determinato un afflusso massiccio di persone, con particolare presenza di minori in età scolare, in cerca di rifugio nei paesi dell'Unione europea, tra i quali l'Italia ed, in particolare, il territorio piemontese.

Ritenuto che, nell'ambito delle eccezionali esigenze di accoglienza sul territorio piemontese dei cittadini ucraini, è indispensabile assicurare ai bambini ed ai ragazzi profughi, coinvolti dalla grave crisi in atto, il diritto all'istruzione, quale elemento fondamentale per un proficuo approccio al contesto sociale in cui si vengono improvvisamente a trovare.

Preso atto che, per il periodo marzo - luglio 2022, l'Università degli Studi di Torino ha collaborato con l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte e la Fondazione De Agostini per l'attivazione del progetto "Ucr@ina, insieme per conoscerci", che:

- ha offerto la possibilità di un tutoraggio di studenti universitari ucraini a sostegno dei profughi ucraini minorenni frequentanti le scuole della provincia di Novara e di Torino, con il compito di affiancarli nell'apprendimento della lingua italiana e per lo svolgimento dei compiti;

- ha utilizzato l'ambiente digitale di apprendimento del progetto "Compiti@casa, curare la fragilità educativa", sviluppato da UNITO;
- ha permesso di sostenere con successo a distanza quarantasei studenti ucraini profughi, inseriti in venti scuole secondarie delle province di Novara e Torino, garantendo l'affiancamento di studenti universitari ucraini iscritti ai vari corsi di studio dello stesso Ateneo di Torino, opportunamente formati e sostenuti.

Preso atto, inoltre, che, con nota protocollo di ricevimento n. 151851 del 8 agosto 2022, agli atti della Direzione regionale Istruzione, formazione e Lavoro, Settore "Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche", l'Università degli Studi di Torino ha proposto, quale ampliamento del progetto "Ucr@ina, insieme per conoscerci", in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, di estendere l'attività a tutte le scuole secondarie del Piemonte, tramite la sottoscrizione di un apposito protocollo d'intesa.

Dato atto che, a tale fine, si è addivenuti, come da documentazione agli atti del suddetto Settore "Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche", alla condivisione sui contenuti di un protocollo d'intesa, finalizzato ad estendere, per l'anno scolastico 2022/2023, il progetto "Ucr@ina insieme per conoscerci" a tutte le istituzioni scolastiche secondarie di primo grado, ed eventualmente anche di secondo grado, del Piemonte in cui risultano inseriti gli studenti profughi ucraini per contribuire alla loro integrazione nelle comunità scolastiche di accoglienza, prevedendo, in particolare:

l'attivazione di un tutoraggio degli studenti universitari ucraini e italiani con preferenza per quelli che conoscono la lingua ucraina/russa iscritti nei vari corsi di studio dell'Università degli Studi di Torino o, per suo tramite, di altri Atenei piemontesi che manifestano all'Ateneo medesimo l'interesse di far partecipare al progetto i loro studenti universitari ucraini;

un cofinanziamento regionale pari ad euro 81.000,00, che consente di ampliare gli interventi, selezionando un numero di ulteriori 90 tutor per un numero di studenti complessivo pari a 180, tenuto conto che, come da prospetto dei costi previsti e individuati dall'Ateneo torinese, il costo di ogni tutor per cento ore di tutorato rivolto a due studenti ucraini è di Euro 900,00.

Ritenuto, pertanto, di:

- approvare, in attuazione dell'Atto di indirizzo per la realizzazione degli interventi in materia di diritto allo studio, di cui alla D.C.R. n. 367-6857 del 25 marzo 2019, ed in conformità alla DGR 6-2052 del 9 ottobre 2020, lo schema di Protocollo d'Intesa con l'Università degli Studi di Torino e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'estensione del progetto "Ucr@ina insieme per conoscerci" rivolto agli studenti profughi ucraini frequentanti le scuole secondarie di primo e secondo grado del Piemonte destinando risorse pari a Euro 81.000,00, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- demandare all'Assessore all'Istruzione, Lavoro, Formazione Professionale la sottoscrizione del suddetto Protocollo d'Intesa, autorizzando modifiche non sostanziali che si rendessero eventualmente necessarie al momento del suo perfezionamento;
- demandare alla Direzione regionale Istruzione, formazione e Lavoro, Settore "Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche" l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Dato atto che il presente provvedimento per l'importo di euro 81.000,00 trova copertura a valere sul capitolo 144283/2022 Missione 04, Programma 07, del bilancio di previsione finanziario 2022/2024, annualità 2022.

Visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i;

Visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale), come da ultimo modificata dalla L.r. 26/2015;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), come da ultimo modificata con la l.r. 25/2016;

Visti gli art. 23 e 26 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;

Vista la D.C.R. 367-6857 del 25 marzo 2019 e nel rispetto dei criteri di cui alla D.G.R. 6-2055 del 9 ottobre 2020 per la realizzazione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa nelle istituzioni scolastiche del Piemonte.

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi) e s.m.i.

Vista la L.r. 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Piemonte" applicabile per quanto non in contraddizione con il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile".

Vista la D.G.R. 43-3529 del 9/07/2021 "Approvazione del regolamento regionale di contabilità della Giunta Regionale".

Vista la legge regionale del 29 aprile 2022, n. 6 di approvazione del "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024".

Vista la D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024".

Vista la legge regionale 2 agosto 2022, n. 13 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024".

Vista la D.G.R. n. 73-5527 del 3 agosto 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 -2024. Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1 - 4046 del 17 ottobre 2016 come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

La Giunta regionale, a voti unanimi espressi nei modi di legge,

delibera

- di approvare, in attuazione dell'Atto di indirizzo per la realizzazione degli interventi in materia di diritto allo studio, di cui alla D.C.R. n. 367-6857 del 25 marzo 2019, ed in conformità alla D.G.R. 6-2052 del 9 ottobre 2020, lo schema di Protocollo d'Intesa con l'Università degli Studi di Torino e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'estensione del progetto "Ucr@ina insieme per conoscerci" rivolto agli studenti profughi ucraini frequentanti le scuole secondarie di primo e secondo grado del Piemonte destinando risorse pari a Euro 81.000,00, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

- di demandare all'Assessore all'Istruzione, Lavoro, Formazione Professionale la sottoscrizione del suddetto Protocollo d'Intesa, autorizzando modifiche non sostanziali che si rendessero eventualmente necessarie al momento del suo perfezionamento;

- di demandare alla Direzione regionale Istruzione, formazione e Lavoro, Settore “Politiche dell’Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche” l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della L.r. n. 22/2010 nonché ai sensi dell’art. 23, lettera d) del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

(omissis)

Allegato

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

REGIONE PIEMONTE

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

PER L'ESTENSIONE DEL PROGETTO

“UCR@INA INSIEME PER CONOSCERCI”

RIVOLTO ALLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO

REGIONE PIEMONTE con sede in via Magenta 12 - Torino in persona dell'assessore all'Istruzione, Lavoro, Formazione professionale, Diritto allo Studio universitario Elena Chiorino;

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE con sede in Corso Vittorio Emanuele 70 - Torino in persona del Direttore Generale Stefano Suraniti;

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO, con sede in Via Verdi 8 Torino in persona del Rettore Stefano Geuna.

Premesso che

- **L'Università degli Studi di Torino (di seguito UNITO)** da diversi anni mette a servizio del territorio il proprio know-how a favore del sostegno degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria di primo e secondo grado che necessitano di un supporto didattico formativo.
- UNITO ha attivato, in collaborazione con la Fondazione De Agostini, per il corrente anno accademico la seconda edizione del progetto “Compiti@casa, curare la fragilità educativa” per contrastare la povertà educativa aggravatasi durante la pandemia. Compiti@casa è un sostegno allo studio a distanza online, per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado con difficoltà di apprendimento. Tutor universitari seguono gli studenti nello studio pomeridiano attraverso incontri a distanza all'interno di un ambiente digitale di apprendimento sviluppato da UNITO.
- Con la guerra in Ucraina, secondo i dati del Ministero dell'Istruzione, a oggi sono stati accolti nelle scuole italiane diverse migliaia studenti ucraini, principalmente in sei regioni: Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana e Campania. Vista l'urgenza di creare sinergie e reti di sostegno per il percorso scolastico appena intrapreso e per l'inseri-

mento sereno in una realtà lontana e diversa dalla propria di tali studenti, UNITO tra maggio e luglio 2022 ha attivato, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e la Fondazione De Agostini, l'edizione pilota del progetto "Ucr@ina, insieme per conoscerci", che, con successo, ha sostenuto, con una modalità simile a quella di "Compiti@casa", 46 ragazzi e ragazze ucraini profughi, inseriti in 20 scuole delle province di Novara e Torino. I tutor sono studenti ucraini di UNITO iscritti ai vari Corsi di Studio opportunamente formati e guidati. Hanno supportato gli studenti della scuola secondaria di primo grado nell'apprendimento della lingua italiana e nell'inserimento nella scuola ospitante attraverso tutorati pomeridiani online. "Ucr@ina, insieme per conoscerci", è stato così un aiuto concreto non soltanto ai profughi di guerra, ma anche a studenti universitari che già vivevano in Italia quando è iniziato il conflitto e che si sono trovati improvvisamente in condizioni di difficoltà economica.

- **La Regione Piemonte (di seguito Regione)**, nell'ambito delle sue competenze per l'ampliamento dell'offerta formativa scolastica, promuove interventi mirati al sostegno didattico ed educativo degli studenti stranieri con il fine di favorirne l'inclusione nel sistema educativo di istruzione e formazione, anche attraverso percorsi di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda.
- **L'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte (di seguito USR)**, fin dal mese di marzo si è attivato per sostenere gli alunni ucraini attraverso un programma di accoglienza che ha permesso l'inserimento dei profughi ucraini in età scolare negli istituti scolastici più vicini al loro domicilio temporaneo a seconda del grado di scuola da frequentare secondo l'ordinamento scolastico italiano. Ha supportato l'edizione pilota del progetto "Ucr@ina, insieme per conoscerci", attraverso una circolare specifica per diffondere l'iniziativa tra tutte le scuole delle province di Novara e Torino.
- La Regione, l'USR e UNITO, nel seguito congiuntamente anche definite per brevità "Parti", si impegnano a condividere, per l'anno scolastico 2022/2023, un percorso "Ucr@ina" finalizzato a sostenere gli studenti profughi ucraini accolti nelle scuole secondarie di primo grado ed eventualmente anche di secondo grado, di tutte le province del Piemonte, al fine di garantire loro un'adeguata integrazione con la comunità locale attraverso un percorso di tutoraggio da parte di studenti universitari ucraini opportunamente formati frequentanti l'Università degli Studi di Torino o, per tramite di UNITO, di altri Atenei piemontesi. Nel caso si fossero esaurite le graduatorie di studenti ucraini, o per esigenze didattiche, è previsto il coinvolgimento in qualità di tutor di altri studenti universitari con preferenza per coloro che hanno maturato competenze nelle lingue di interesse.

Richiamati:

- il documento "*Orientamenti Interculturali. Idee e proposte per l'integrazione di alunne e alunni provenienti da contesti migratori*" del Ministero dell'Istruzione (emanato il 17 marzo 2022), che offre modalità organizzative e indicazioni operative per favorire l'inclusione di ogni studentessa e studente e una dimensione interculturale in ogni istituto;
- la nota del Ministero dell'Istruzione del 14 aprile 2022 "*Accoglienza scolastica per gli studenti ucraini. Indicazioni operative*";
- il D. Lgs. n. 142/2015, Norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale;
- le "Linee guida per il diritto allo studio delle alunne e degli alunni fuori dalla famiglia di origine" emanate dal MIUR e dal Garante per l'Infanzia (del dicembre 2017);

- la Legge regionale 28 dicembre 2007 n. 28 “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”;
- l’Atto di indirizzo per l’attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio approvato dal Consiglio regionale con DCR 367-6857 del 25 marzo 2019;
- la DGR 6-2055 del 9/10/2020 recante l’approvazione dei criteri per la realizzazione e la promozione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell’offerta formativa ed educativa nelle istituzioni scolastiche del Piemonte;

Tutto ciò premesso, le Parti così individuate stipulano e convengono:

Articolo 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Articolo 2 - Finalità e oggetto

Con il presente Protocollo le Parti, nell’ambito delle rispettive competenze, intendono estendere per l’anno scolastico 2022/2023, il progetto “Ucr@ina insieme per conoscerci” a tutte le istituzioni scolastiche secondarie di primo grado, ed eventualmente anche di secondo grado, del Piemonte in cui risultano inseriti gli studenti profughi ucraini con il fine di contribuire alla loro integrazione nelle comunità scolastiche di accoglienza, tramite un tutoraggio degli studenti universitari ucraini e italiani con preferenza per quelli che conoscono la lingua ucraina/russa iscritti nei vari corsi di studio dell’Università degli Studi di Torino o, per tramite di UNITO, di altri Atenei piemontesi che manifestano a UNITO l’interesse di far partecipare al progetto i loro studenti universitari ucraini.

Il format e le modalità organizzative si conformano al progetto nato dalla collaborazione fra Unito, USR e Fondazione DeAgostini, in prosecuzione ed estensione dell’impegno e dell’attività comune per le finalità di seguito espresse.

Si prevede un coinvolgimento di n. 90 tutor ucraini o italiani, con preferenza per quelli che conoscono la lingua ucraina/russa, e n. 180 studenti ucraini inseriti in scuole secondarie di primo grado piemontesi, con la possibilità di includere anche eventuali studenti delle secondarie di secondo grado.

Nel dettaglio, si intendono perseguire le seguenti finalità:

- far acquisire le prime competenze comunicative in lingua italiana
- affiancare i nuovi studenti nello svolgimento dei compiti e dello studio scolastico
- favorire l’inserimento a scuola dei nuovi arrivati
- favorire l’integrazione nella comunità di accoglienza

Art. 3 - Impegni delle Parti

Nello spirito di reciproca collaborazione, con la sottoscrizione del presente Protocollo d’Intesa le Parti si impegnano, nell’ambito delle proprie competenze e attribuzioni, a collaborare alla realizzazione del progetto come di seguito specificato.

L'USR si impegna a collaborare con l'Università:

- mettendo a disposizione, anche per il tramite degli uffici di Ambito Territoriale, l'elenco delle scuole secondarie piemontesi ospitanti alunni ucraini;
- elaborando e diffondendo a tutte le scuole piemontesi una circolare di presentazione del progetto;
- raccogliendo eventuali nuove istanze di scuole secondarie di primo e secondo grado che ricevono studenti ucraini in itinere durante l'anno scolastico;
- monitorando, anche per il tramite gli uffici di Ambito Territoriale, lo svolgimento del progetto.

UNITO si impegna a:

- assumere il coordinamento scientifico del progetto;
- selezionare, formare e supportare opportunamente gli studenti universitari che, in veste di tutor, seguiranno tramite incontri pomeridiani settimanali a distanza gli studenti ucraini delle scuole secondarie piemontesi;
- mettere a disposizione un ambiente digitale per l'apprendimento, progettato e costruito da UNITO per il progetto **Compiti@casa**, che permette attività sincrone e condivisione di contenuti interattivi;
- monitorare lo svolgimento del Progetto;
- valutare l'impatto del progetto.

Regione Piemonte si impegna:

per l'anno di bilancio 2022, a cofinanziare il progetto "Ucr@ina Insieme per conoscerci" attivato da UNITO per la quota di Euro 81.000,00, con l'obiettivo di incrementare il numero dei percorsi di tutoraggio da parte degli studenti universitari ucraini o italiani nei confronti degli studenti profughi ucraini frequentanti le scuole secondarie di primo e secondo grado del Piemonte segnalate dagli uffici competenti dell'USR Piemonte.

L'intervento regionale andrà pertanto ad integrare il progetto originale, prevedendo di ampliare gli interventi, selezionando un numero di ulteriori 90 tutor per un numero di studenti complessivo pari a 180 attenendosi ai costi previsti e individuati dall'Università e così riportati:

Il costo di ogni tutor per cento ore di tutorato è di Euro 900,00 (per il tutorato nei confronti di due studenti ucraini).

Il costo complessivo di ogni studente ucraino sostenuto è di Euro 450,00

Il contributo verrà liquidato a favore dell'Università degli studi di Torino in due tranches, il 50% entro la fine del 2022 e il restante 50% a seguito della rendicontazione delle spese effettuate dall'Università secondo un modulo predisposto dal Settore Politiche dell'Istruzione e dovrà prevedere una dettagliata relazione finale comprendente la rilevazione dei percorsi di tutoraggio attivati.

Articolo 4 - Gruppo tecnico di Lavoro

Il gruppo tecnico di lavoro è composto dai referenti delle parti:

- UNITO individua nella Prof.ssa Marina Marchisio afferente al Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute la propria referente e responsabile scientifica del progetto.
- La Regione individua quali referenti la Dirigente del Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche e un funzionario afferente a tale Settore.
- L'USR individua nella Dirigente dott.ssa Laura Bergonzi la propria referente.

Le Parti si impegnano, attraverso il Gruppo tecnico di lavoro e con il presente Protocollo d'intesa, a redigere il piano attuativo del progetto, a monitorare l'esecuzione delle fasi esecutive del progetto (descritte nel suddetto piano attuativo) al fine di garantire la buona riuscita del progetto.

Le Parti si impegnano, attraverso il Gruppo tecnico di lavoro e con il presente Protocollo d'intesa, a redigere il piano attuativo del progetto, a monitorare l'esecuzione delle fasi esecutive del progetto (descritte nel suddetto piano attuativo) al fine garantire e la buona riuscita del progetto.

Articolo 5 - Durata e rinnovo

Il presente Protocollo d'Intesa ha validità un anno e decorre dalla data della sua sottoscrizione e, potrà essere rinnovato previa adozione di uno specifico provvedimento a seguito di formale richiesta da parte dell'Università degli Studi di Torino.

Articolo 6 - Trattamento dei dati personali, privacy e riservatezza

Le Parti si riconoscono - ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito: GDPR), e ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), come novellato dal D. Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016/679 - titolari autonomi del trattamento dei dati personali, effettuati con o senza l'ausilio di processi automatizzati, necessari al fine di adempiere agli obblighi di legge e comunque connessi all'esecuzione dell'accordo instaurato con il presente atto.

Ciascun titolare è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce direttamente e rispetto ai quali ha un potere di controllo sulla struttura e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso.

Ogni titolare deve provvedere autonomamente, tra l'altro, a fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali agli interessati per quanto concerne i propri trattamenti.

Le Parti si impegnano a trattare tutti i dati personali che vengono in rilievo ai fini del presente accordo, compresi quelli necessari per la stipula e l'esecuzione del medesimo, secondo principi di liceità, necessità, correttezza, pertinenza e non eccedenza, esclusivamente per le finalità del presente atto e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento e al Codice sopracitati.

Le Parti hanno l'obbligo di garantire la riservatezza e segretezza dei dati e delle informazioni di cui verranno in possesso o comunque a conoscenza in ragione del presente accordo, in osservanza

della vigente normativa sulla protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento e del Codice precitati.

Le Parti sono inoltre responsabili dell'osservanza degli obblighi di riservatezza e segretezza da parte dei propri dipendenti e/o consulenti di cui dovessero avvalersi.

Articolo 7 - Controversie

Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro in dipendenza del presente Protocollo d'Intesa.

Articolo 8 - Registrazione e firma

Il presente Protocollo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, primo comma, del D.P.R. 26.4.1986, n. 131 e art. 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto. Le spese di registrazione sono a carico della Parte che ne chiede la registrazione.

L'imposta di bollo del presente Protocollo verrà assolta in modalità virtuale dall'Università degli Studi di Torino sulla base dell'autorizzazione del 04/07/1996 rilasciata dall'Agenzia dell'Entrate, Ufficio Territoriale di Torino 1 protocollo n. 93050/96.

Il presente atto è sottoscritto in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della legge n. 241/1990 e ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005.

Torino, lì

Per la Regione Piemonte

L'Assessore all'Istruzione, Lavoro, Formazione professionale, Diritto allo Studio universitario

Elena Chiorino

Per l'Ufficio scolastico Regionale per il Piemonte

Il Direttore Generale Stefano Suraniti

Per l'Università degli Studi di Torino

Il Rettore Stefano Geuna